
Romania: “Pellegrini della pace”, giovani e consacrati al santuario mariano di Cacica

Sono attesi migliaia di pellegrini e circa cento sacerdoti, il 14 e il 15 agosto, al santuario mariano nazionale di Cacica, nel nord della Romania. Il tradizionale pellegrinaggio, organizzato dalla diocesi di Iași, si svolge quest'anno con una intenzione speciale – “per la pace nel mondo intero” – ed invita soprattutto i giovani e le persone consacrate ad essere “pellegrini della pace”. Il primo pensiero di pace va ovviamente verso Ucraina: in una lettera inviata ai pellegrini, mons. Iosif Păuleș, vescovo di Iași, invita tutti “a pregare insieme la Madonna chiedendole di intercedere presso il Figlio suo il dono della pace per noi e per il mondo intero”. I giovani pellegrini saranno accompagnati verso il santuario mariano da mons. Petru Sescu, vescovo ausiliare di Iași, che celebrerà la messa la sera di domenica, 14 agosto. Alle 22.00 ci sarà una fiaccolata seguita dalla veglia mariana, guidata da mons. Păuleș. Il 15 agosto, presso il santuario ci saranno varie celebrazioni liturgiche in rito latino e bizantino, e in diverse lingue, per i vari gruppi di pellegrini. La messa solenne, alle 11.00, sarà presieduta da mons. Aurel Percu, arcivescovo metropolita di Bucarest. Diventata santuario nazionale nel 1997, la chiesa di Cacica è stata dichiarata basilica minore nel 2000, da Giovanni Paolo II. Nel santuario è custodita un'antica replica dell'icona della Madonna Nera di Czestochowa, portata in Romania all'inizio del XIX secolo, molto amata dai cattolici romeni e considerata miracolosa.

Cristina Grigore